

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI AREZZO**

---

**Determina N° 1 - CIG Z2434D3D82**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di pulizia saltuaria trimestrale

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*  
**Z2434D3D82**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- il contratto di cottimo fiduciario per la pulizia dei locali Archivio è scaduto il 30 settembre 2021;
  - dal 1° ottobre al 31 dicembre 2021 è stato autorizzato il prosieguo del contratto esistente;
  - in data 3 novembre 2021 con nota prot. n. 2485/E8 sono state trasmesse ad Ucan le informazioni necessarie per la risposta alla R.d.O.;
  - in data 6 dicembre 2021 con nota prot. n. 2735/E8 è stata sollecitata una risposta per l'R.d.O. e avanzata una richiesta eventuale autorizzazione per la pulizia dei locali fino al 31.03.2022;
  - in data 22/12/2021 con nota Ucan prot. n. 33727 sono state fornite istruzioni per il servizio di pulizia saltuaria del periodo richiesto, alla luce della Circolare Ucan n. 6/2021;
  - nella stessa data è stata eseguita una indagine informale tramite mail interrogando quattro ditte regolarmente iscritte sul Me.Pa di cui tre hanno inviato relativi preventivi.
  - La ditta che ha presentato quello più vantaggioso e **ritenuto congruo** è la "Idea 2000 I.L. Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale" indicando l'importo orario di € 17,31 ed uno complessivo di € 450,00 oltre Iva di legge per la pulizia degli uffici per tre mesi (26 interventi), per la quale sono già state richieste ed ottenute le certificazioni previste dall' Art. 80 del Dlgs. 50/2016 (salvo la certificazione dell'Agenzia delle Entrate)
  - l'ufficio è privo di servizio di pulizia dal 1° gennaio 2022
- il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;

• questo Archivio ha prescelto il preventivo più vantaggioso e ritenuto congruo datato 24 dicembre 2021 di € 450,00 oltre IVA della "Idea 2000 I.L. Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale" concernente la pulizia degli uffici per tre mesi (26 interventi di un'ora), nonché ha acquisito in data 17 gennaio 2022 dal portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *smart CIG* che è il seguente **Z2434D3D82**;

• il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 450,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

• questo Archivio ha accertato, a nome della IDEA 2000 I.L. Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

• l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;

• l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale migliororia sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*;

• questo Archivio con nota del 17 gennaio 2022, prot. n. 115, ha proposto alla "Idea 2000 I.L. Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale" (indicare la denominazione o la ragione sociale dell'operatore economico) il ribasso di euro 20,00 sul corrispettivo richiesto di euro 450,00, oltre I.V.A.;

• la "Idea 2000 I.L. Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale" ha accettato il ribasso di euro 20,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

• il corrispettivo di euro 430,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

• l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

• questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

• l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

#### **determina**

di affidare direttamente alla "Idea 2000 I.L. Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale" per il corrispettivo di euro 430,00, oltre I.V.A., il servizio di pulizia saltuaria trimestrale per 26 interventi da un'ora cad.